

ASSEMBLEA

Meno contributi dal Cantone all'autoambulanza

■ Registrando costi per oltre 5,3 milioni di franchi e ricavi per circa 3,5 milioni, il consuntivo 2014 del Servizio autoambulanza del Mendrisiotto (SAM) è stato approvato in occasione dell'assemblea dei delegati comunali dell'ente riunitasi negli scorsi giorni. Delle entrate allibrate, oltre 2,2 milioni di franchi derivano dagli interventi effettuati. Il resto dei proventi è invece riconducibile alle numerose attività del SAM in ambito sanitario. Si rivela poi in diminuzione il contributo versato da parte del Cantone. Questo, a fronte di un preventivo che stimava la quota di Bellinzona in 330 mila franchi, ammonta invece a 275.216 franchi. Attivando come previsto il fondo di livellamento, il disavanzo del SAM è di 1,8 milioni di franchi circa.

Con grande soddisfazione, nel 2014 l'ente ha nuovamente ricevuto la certificazione di qualità dell'Interassociazione Svizzera di Salvataggio (IAS), il sodalizio che riunisce tutte le organizzazioni attive nel campo del soccorso pre-ospedaliero. «Il Canton Ticino – si legge in una nota del SAM – si è così distinto ancora una volta a livello nazionale, essendo uno dei pochissimi cantoni ad avere ottenuto per la seconda volta il riaccreditamento di tutti i suoi servizi di soccorso terrestre».

Lo scorso anno il SAM ha poi portato avanti il Progetto Peer Support con l'obiettivo di dare un sostegno psicosociale ai soccorritori in caso di avvenimenti gravi. Tra le azioni intraprese il SAM evidenzia la formazione specialistica dei membri del Gruppo Peer Support, in collaborazione con l'Ufficio federale della protezione della popolazione. Questo, di fatto, getta le basi per l'inserimento dei membri del Gruppo del SAM nel nuovo Care Team Ticino, un dispositivo che consentirà all'ente di soccorso locale di sostenere anche persone esterne quali parenti e amici delle vittime. L'ente prosegue inoltre la collaborazione con il Servizio di aiuto domiciliare mantenendo il picchetto di personale infermieristico del SAM durante le ore notturne. Il Servizio intende poi rafforzare il Progetto Trasferimenti Light dedicato a disabili, anziani e persone con difficoltà motorie. Centrale nell'attività del SAM resta la figura dei volontari: nel 2014 ne sono stati reclutati ben 16 che hanno iniziato il percorso di formazione semestrale in gennaio 2015.